



PIER LUIGI GIANNACHI
Dott. Commercialista
Revisore Contabile

Via Coriolano n.3
73022 - Corigliano d'Otranto (LE)
Via Indipendenza, 28
73024 Maglie (LE)
Tel. 0836 320026
Cell. 368 574236
E-mail: studio.giannachi@libero.it
www.studiogiannachi.it



Corigliano d'Otranto

Circolare N. 16/2013

Legge di stabilità: Triennio 2014 - 2016

Ecco in [sintesi](#) la manovra contenuta nella legge di stabilità che nel triennio 2014-2016 effettua interventi per 27,3 miliardi (11,6 nel 2014) e reperisce risorse per 24,6 miliardi.

BOLLO SUGLI INVESTIMENTI FINANZIARI: Previsto un rincaro dallo 1,5 per mille all'1,65 per mille del bollo sugli investimenti finanziari (restano esclusi i fondi pensione, i fondi sanitari e le polizze vita di ramo 1). Eliminato invece l'aumento della tassazione sulle rendite finanziarie, che inizialmente sarebbe dovuta passare dall'attuale 20 al 22%.

CASA: Nasce la Trise (Tributo sui servizi comunali) che si articolerà in due distinti tributi: la Tari, a copertura dei costi per la gestione dei rifiuti, e la Tasi che servirà a finanziare i servizi comunali indivisibili. La Tari sarà calcolata sulla superficie calpestabile ma dovrà in ogni caso coprire totalmente il costo di smaltimento dei rifiuti. La Tasi partirà invece da un'aliquota dell'1 per mille o da un corrispettivo di 1 euro a metro quadro. Le seconde case, oltre a Trise e Imu vedranno la reintroduzione dell'Irpef e per di più con la propria aliquota marginale.

ECOBONUS: Confermate anche per il 2014 le agevolazioni sul fronte di ristrutturazioni e risparmio energetico (detrazione al 65% l'ecobonus per il risparmio energetico, al 50% quello per le ristrutturazioni semplici), ma per gli anni successivi è prevista una graduale riduzione. Dal 2015 il bonus energetico scenderà al 50%, e quello per gli interventi semplici scenderà al 40%. Nel 2016, tutto tornerà al 36% come già previsto dall'attuale legislazione ordinaria.

RIMPATRIO CAPITALI: Varato un nuovo meccanismo per regolarizzare i capitali detenuti illecitamente all'estero. I contribuenti dovranno autodenunciarsi pagando le tasse dovute per i periodi ancora soggetti ad accertamento, con una riduzione delle sanzioni. Ancora incerto se ci sarà l'estinzione del carico penale. Sarebbe però cancellato l'anonimato.

PENSIONI. Blocco per il 2014 della rivalutazione all'inflazione delle pensioni di importo superiore ai 3 mila euro lordi al mese. Adeguamento al 90% per quelle superiori a tre volte il trattamento minimo Inps, al 75% per quelle superiori a quattro volte il minimo e al 50% per quelle superiori a cinque volte il minimo. Allo studio un contributo di solidarietà dal 5% al 15% per gli assegni sopra i 100 mila euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: Previsto per i dipendenti statali il pagamento a rate del trattamento di fine rapporto che verrebbe pagato due quote se supera i 50 mila euro. Questo tipo di pagamento è già previsto per le liquidazioni oltre i 90 mila euro.

TAGLIO COSTI P.A.: Introdotto, oltre al blocco della contrattazione, un taglio del 10% degli straordinari rispetto al 2013.

SANITA': Azzerati i tagli al servizio sanitario nazionale che secondo le previsioni avrebbero dovuto pesare per 2,6 miliardi in tre anni.

CUNEO FISCALE: Varato un taglio del cuneo fiscale (la differenza tra lo stipendio netto del lavoratore e il salario lordo in carico all'azienda, comprensivo anche delle trattenute fiscali) che sarà di 5 miliardi per i lavoratori e 5,6 miliardi per le imprese nel triennio 2014-2017. Per il 2014 previsti sgravi sul lavoro per 2,5 miliardi.

RIDUZIONE IRPEF LAVORATORI: In totale gli sgravi fiscali per il 2014 valgono 3,7 miliardi. Di questi una cifra pari a 2,5 miliardi sono relativi al lavoro: le misure per abbassare la pressione fiscale prevedono infatti 1,5 miliardi per ridurre l'Irpef delle fasce medio basse (1,7 nel 2015 e 1,8 mld nel 2016) e 40 milioni di euro per ridurre l'Irap sulla quota lavoro (110 milioni nel 2015, 200 nel 2016). Previsto inoltre 1 miliardo per ridurre i contributi sociali sulle imprese (1,1 nel 2015, 1,2 nel 2016).

BANCHE: Ritorna dal bilancio 2013 per le banche e le assicurazioni la possibilità di dedurre in cinque anni svalutazioni e perdite su crediti verso i clienti. Viene infatti cancellato l'attuale meccanismo che prevedeva di poter realizzare l'operazione in 18 anni per le quote iscritte in bilancio, almeno per la parte eccedente lo 0,30% (deducibile invece in ciascun esercizio).

PAGAMENTI P.A.: Previsto un miliardo di euro per sbloccare i pagamenti in conto capitale delle amministrazioni locali, escludendole dai conteggi per il Patto di stabilità. Inoltre arrivano altri 500 milioni per i debiti arretrati.

Disponibile per chiarimenti, cordiali saluti.

Corigliano d'Otranto, 22 Ottobre 2013

Pier Luigi Giannachi

Legge 196/03-Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono o da precedenti contatti con le persone stesse o da elenchi e servizi di pubblico dominio pubblicati in Internet, da dove sono stati prelevati. Per essere rimossi immediatamente dall'archivio è sufficiente inviare un messaggio con oggetto "cancella" al seguente indirizzo e-mail: studio.giannachi@libero.it.

Nota di riservatezza: Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione al n. telefonico 0836/320026 oppure al seguente indirizzo e-mail: studio.giannachi@libero.it. Grazie.